

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1777

Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia e le Direzioni degli Istituti Penitenziari presenti nel territorio regionale per la promozione e la gestione dei servizi di Biblioteca negli Istituti anzidetti.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Anna Francesca Perrone della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" e confermata dal Direttore del "Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio" dr. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.lgs n. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio), "lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione";
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Barletta-Andria-Trani e Taranto si è avuta l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
- ritenuto necessario il potenziamento della rete bibliotecaria, superando i confini tra i sistemi bibliotecari territoriali e ampliando la portata del servizio, con DGR 20/02/2023 n. 140, la Regione Puglia ha approvato lo schema di convenzione per l'adesione delle biblioteche pugliesi al Sistema Regionale dei Servizi Bibliotecari e al Polo PUG;

VISTO che:

- l'art. 27 terzo comma della Costituzione Italiana sancisce la finalità rieducativa della pena;
- l'art. 12 della L. 26 luglio 1975 n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", prevede esplicitamente la presenza di una Biblioteca in ogni Istituto penitenziario;
- ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", la Biblioteca deve essere costituita da libri e periodici scelti secondo criteri che garantiscano una equilibrata rappresentazione del pluralismo culturale esistente nella società, assicurando ai soggetti in esecuzione di pena un agevole accesso alle pubblicazioni presenti in biblioteca, oltre alla possibilità di consultare altre pubblicazioni mediante l'attuazione di specifiche intese con biblioteche e centri di lettura pubblici;
- gli artt. 2 e 3 della Legge 13 febbraio 2020 n. 15 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" i quali prevedono: che il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura contenga indicazioni per

azioni volte a “promuovere la lettura negli istituti penitenziari mediante apposite iniziative a favore della popolazione detenuta, con particolare attenzione agli istituti penali per minorenni” (art. 2, punto 5, lettera c); che “i comuni e le regioni, nell’esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l’equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d’azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura” (art.3, comma 1);

- tra il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l’Associazione Nazionale dei Comuni italiani e l’Associazione Italiana Biblioteche è stato sottoscritto nel 2013, con successivo rinnovo alla scadenza per il periodo 2017-2022, un Protocollo d’Intesa che ai sensi dell’art. 1 ha come oggetto “lo sviluppo del servizio di Biblioteca all’interno degli Istituti Penitenziari italiani, attraverso azioni volte a favorire l’integrazione con le Biblioteche del territorio in collaborazione con le realtà locali”.

ATTESO che:

- tra i medesimi soggetti è stato nuovamente sottoscritto nel 2023 il “Protocollo d’intesa per la promozione e la gestione dei servizi di biblioteca negli istituti penitenziari italiani” della durata quinquennale (2023-2028).

EVIDENZIATO che:

- in allegato al menzionato protocollo è stato approvato un modello di convenzione per regolamentare i rapporti tra Enti Territoriali e Istituti Penitenziari.

RICHIAMATI:

- il rapporto “Education in prison” approvato dal Consiglio d’Europa nel 1990, dove si raccomanda che la biblioteca carceraria debba funzionare secondo gli stessi standard professionali delle altre biblioteche della comunità e che venga incontro ad interessi e necessità di una popolazione differenziata dal punto di vista culturale, offra libero accesso ai detenuti e fornisca una gamma di attività legate all’alfabetizzazione e alla lettura;
- il Manifesto UNESCO per le Biblioteche pubbliche del 2022, laddove recita “I servizi della biblioteca pubblica sono erogati sulla base delle pari opportunità di accesso per tutti, indipendentemente dall’età, dall’etnia, dal genere, dalla religione, dalla nazionalità, dalla lingua, dallo status sociale e da qualsiasi altra caratteristica. Si devono fornire servizi e materiali specifici a quegli utenti, ad esempio le minoranze linguistiche, le persone con disabilità, quelle con scarse competenze digitali o informatiche, con un limitato livello di alfabetizzazione, o le persone in ospedale oppure in carcere, che, per qualsiasi motivo, non possono utilizzare i servizi e i materiali ordinari”;
- le linee guida International Federation of Libraries Associations and Institutions (IFLA) per le Biblioteche in Carcere del 2005, dove si afferma che le Biblioteche carcerarie debbano emulare il modello della biblioteca pubblica fornendo, in aggiunta, risorse per i programmi educativi e riabilitativi del carcere;
- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la Dichiarazione delle Nazioni Unite sull’Educazione e la Formazione ai diritti umani adottata il 23 marzo 2011;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo n. 2897 del 15 dicembre 2011 con la quale si sollecitano gli Stati membri ad adottare urgenti misure per garantire che siano rispettati e tutelati i diritti fondamentali dei detenuti, in particolare i diritti delle persone vulnerabili.

CONSIDERATO che:

- la Biblioteca in carcere è/deve essere luogo di apprendimento, di riflessione, interazione e confronto, di scambi relazionali e dialoghi, di elaborazione e sviluppo della creatività soggettiva e di gruppo, di proiezione verso il mondo esterno;

- la Regione Puglia, responsabile del servizio di pubblica lettura sul territorio, ritiene quindi fondamentale promuovere il valore della cultura come strumento per il recupero sociale delle persone sottoposte a esecuzione di pena e a tal fine addivenire ad accordi di collaborazione con le Direzioni degli Istituti Penitenziari titolari della gestione del servizio di Biblioteca interno al carcere;
- l'art. 15 primo comma della legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che " le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

VISTA:

- la corrispondenza intercorsa tra la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali della Regione Puglia e il Provveditorato del Ministero di Grazia e Giustizia Puglia-Basilicata e tra la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali della Regione Puglia e la segreteria Regionale AIB Puglia, disponibile in atti del procedimento dalle quali emergono le volontà congiunte di promuovere l'attuazione del protocollo in oggetto;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare lo schema di Convenzione allegato A, allegato al su menzionato protocollo, quale schema di convenzione da adottare tra Regione Puglia/ Dipartimento Turismo/Poli Biblio-museali e Direzioni degli Istituti penitenziari presenti nel territorio regionale "per la promozione e la gestione dei servizi di Biblioteca negli Istituti anzidetti", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

X non rilevato

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k della L.R.n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** il modello di Convenzione (Allegato A) allegato al protocollo sottoscritto tra il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Associazione Nazionale dei Comuni italiani e l'Associazione Italiana Biblioteche e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3. di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio e i Direttori dei Poli Biblio-museali regionali alla sottoscrizione delle Convenzioni con le Direzioni degli Istituti penitenziari aderenti, autorizzandoli ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- 4. di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Anna Francesca Perrone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

IL PRESIDENTE
Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di approvare** il modello di Convenzione (Allegato A) allegato al protocollo sottoscritto tra il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Associazione Nazionale dei Comuni italiani e l'Associazione Italiana Biblioteche e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 3. Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio e i Direttori dei Poli Biblio-museali regionali alla sottoscrizione delle Convenzioni con le Direzioni degli Istituti penitenziari aderenti, autorizzandoli ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.

4. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

(Allegato A modello di convenzione)



CONVENZIONE

tra

Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio

e

La Direzione dell'Istituto penitenziario di

Premesso che l'Ordinamento Penitenziario stabilisce che presso ogni Istituto penitenziario deve essere presente un servizio di biblioteca come risorsa significativa per la realizzazione del trattamento dei detenuti e degli internati; in particolare il D.P.R. 230/2000 (art. 21) prevede che tale servizio sia arricchito e potenziato «anche attraverso intese con biblioteche e centri di lettura pubblici presenti nel luogo dove è situato l'istituto» e che i detenuti e gli internati siano favoriti quanto più possibile nella fruizione di tale servizio.

Visto

il protocollo di intesa siglato tra il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria (DAP), la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) in data _____;

Considerato

che scopo del servizio, e quindi della presente convenzione, vuole essere quello di favorire quanto più possibile l'accesso dei detenuti alle pubblicazioni delle biblioteche dell'istituto e del territorio, compatibilmente con le esigenze organizzative e di sicurezza della struttura penitenziaria; che l'iniziativa costituisce una forma di partecipazione della comunità esterna all'attività trattamentale,

Tra

Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio

e

la Direzione dell'Istituto penitenziario di

si conviene quanto segue

È istituito un rapporto organico tra Servizio di Biblioteca gestito da Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio e il servizio di biblioteca all'interno dell'istituto penitenziario

Tale rapporto si affianca o si integra alle eventuali diverse collaborazioni in atto, anche attraverso il Patto locale per la lettura, tra l'Istituto penitenziario e le Associazioni, Enti, Istituzioni, personalità del mondo della cultura che già promuovono e realizzano iniziative culturali rivolte alla popolazione detenuta.

Ai sensi della presente convenzione, la Direzione Penitenziaria conserva la titolarità e responsabilità della biblioteca del carcere, collaborando sotto l'aspetto funzionale e organizzativo con il Servizio Biblioteca gestito da Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio.

Il personale incaricato dalla Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio che – previa autorizzazione ex art.17 o 78) O.P., accede in Istituto, viene individuato come segue:

La Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio si impegna a garantire, almeno _____ volte a settimana, la presenza in Istituto di n. ____ unità del personale autorizzato, che avrà accesso all'interno dell'Istituto, nei reparti e nelle sezioni individuate con la Direzione dell'Istituto, nei seguenti giorni e orari:

Al di fuori di tali giorni e orari, gli operatori della Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio potranno accedere nell'Istituto, nelle biblioteche e nelle diverse sezioni, per motivi del loro servizio, nei limiti del seguente orario:

Mattina: dalle ore _____ alle ore _____

Pomeriggio: dalle ore _____ alle ore _____

La Direzione dell'Istituto si impegna a favorire la massima accessibilità possibile dei detenuti alla biblioteca.

Allo scopo, il servizio di biblioteca, è articolato secondo le seguenti modalità

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Al servizio di biblioteca vengono destinati i locali di seguito descritti:

.....

.....
.....
.....

Il personale della Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio che opera all'interno dell'Istituto si occupa del prestito tra le diverse biblioteche di sezione, del prestito presso le sezioni dove non sia ancora presente una biblioteca di sezione, e del prestito interbibliotecario con la/le altre biblioteche del territorio. I detenuti scrivani di Biblioteca sono selezionati dalla Direzione di concerto con il personale della Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio e collaborano a tali attività nei modi consentiti dall'Ordinamento e dal Regolamento Penitenziario.

Le Amministrazioni e gli enti di appartenenza dei soggetti esterni sono tenuti a garantire la copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni e la copertura per la responsabilità civile al personale esterno impegnato nelle attività oggetto del presente accordo.

Saranno consentiti, previ i necessari controlli, l'ingresso e l'uscita del materiale librario e documentario e di ogni forma di documento a stampa o su supporto multimediale, se legalmente pubblicati, al/dal locale/i biblioteca.

La biblioteca del carcere fruirà di tutti i servizi e le risorse, umane, economiche, professionali, di coordinamento funzionale, attività e consulenza tecnico-biblioteconomica, supporto tecnologico per la informatizzazione, gestione amministrativa, in misura proporzionale alle risorse disponibili per il servizio di biblioteca sul territorio, in accordo con gli standard di sicurezza individuati dall'Amministrazione penitenziaria.

Il personale della Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio in accordo con la Direzione dell'Istituto e – in particolare – con i Funzionari giuridico –pedagogici - promuove lo sviluppo del servizio e fornisce ai detenuti incaricati e ad altri eventuali operatori il supporto per l'apprendimento di tecniche elementari di catalogazione e di gestione di una biblioteca di base.

La Direzione mette a disposizione i locali, arredi, attrezzature e il patrimonio librario e documentario già destinato al servizio di biblioteca.

La Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio oltre alla competenza professionale per tutti gli aspetti biblioteconomici, si impegna a fornire la propria consulenza tecnica per la realizzazione – in collaborazione con i referenti informatici dell'Amministrazione penitenziaria – delle reti locali (LAN) e per la connessione alla rete territoriale (WAN) e al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'Istituto penitenziario.

La Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio si impegna a incrementare, nella misura delle proprie risorse disponibili, il patrimonio librario e documentario (libri, periodici, video, CD, ecc.).

Le iniziative derivanti dal presente accordo non devono prevedere oneri a valere sugli ordinari capitoli di bilancio dell'Amministrazione penitenziaria.

Il patrimonio librario già presente rimane di proprietà dell'Amministrazione Penitenziaria, quello fornito dalla Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio viene concesso in comodato gratuito. La provenienza del materiale viene annotata sugli inventari.

È previsto il prestito inter bibliotecario, su base di reciprocità, con le biblioteche del Sistema Bibliotecario (Territoriale/Comunale).

L'aggiornamento del patrimonio librario e documentario è affidato alla professionalità degli operatori della Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio.

Le parti si impegnano a elaborare congiuntamente un regolamento per la fruizione del servizio (modalità di consultazione, prestito, eventuali altri servizi), compatibilmente con le esigenze organizzative e di sicurezza dell'Istituto penitenziario.

Periodicamente, almeno una volta l'anno, le persone incaricate del servizio per della Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio unitamente ai referenti del personale penitenziario, stileranno una relazione sull'attività svolta, con particolare riferimento al coinvolgimento dei detenuti nella organizzazione e nella fruizione del servizio, da sottoporre alle rispettive Direzioni, ai fini di una valutazione e di una migliore programmazione degli interventi necessari al potenziamento e miglioramento del servizio.

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni dalla data della sottoscrizione, salvo dichiarazione scritta di recesso, almeno un mese prima della scadenza, da parte di una delle Parti.

Ogni variazione in merito a quanto qui convenuto e stabilito sarà, di regola, preventivamente concordato e sottoscritto tra le Parti. Eventuali provvedimenti motivati da necessità e urgenza saranno tempestivamente comunicati alle Parti interessate.

Tutto ciò premesso, sottoscrivono la presente Convenzione:

Per l'Istituto Penitenziario di _____

Per Regione Puglia /Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio

Luogo e data